UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

ISTITUTO COMPRENSIVO "CECILIA DEGANUTTI" DI LATISANA
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO
Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD)
Tel. 0431 520311/511061 - *C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302*
Codice Univoco Fatture Elettroniche: UFK1Y8
e-mail: udic835003@istruzione.it *pec:* udic835003@pec.istruzione.it
sito web: https://iclatisana.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.
ALL'ALBO ONLINE

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028, annualità 2026/2027, ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI la Legge 15 marzo 1997, n. 59, il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 25;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano), rivedibile annualmente;

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTI il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e i DD.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e n. 66, quest'ultimo come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96;

VISTE la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTI il Piano "RiGenerazione Scuola", il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 (Linee guida per l'orientamento) e il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 (modelli di certificazione delle competenze);

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71, e le Linee di orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTE la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 in materia di valutazione e la Legge 19 febbraio 2025, n. 22 sulle competenze non cognitive e trasversali;

VISTI il D.M. 12 marzo 2025, n. 47, il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 (Linee guida per l'introduzione

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

dell'Intelligenza artificiale nelle scuole) e il D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 (attività di cittadinanza attiva e solidale);

VISTA la Nota MIM 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028;

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221;

VISTI la Legge 9 giugno 2026, n. 104 in materia di consenso informato in ambito scolastico e il D.I. 7 agosto 2026, n. 1879 sugli obiettivi per la valutazione dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027;

VISTI il Piano Scuola 4.0 e i DD.MM. 65/2023 e 66/2023 adottati nell'ambito del PNRR;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione, nonché di prevedere l'attuazione della Legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;

TENUTO CONTO dell'obiettivo di rilevanza regionale assegnato dall'USR per il Friuli Venezia Giulia per l'a.s. 2026/2027: "*promuovere l'integrazione della cittadinanza digitale favorendo lo sviluppo negli studenti di competenze per un utilizzo critico, sicuro e consapevole delle tecnologie digitali anche in funzione orientativa*", e del Piano Scuola Digitale FVG 2025/26 – 2027/28;

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo prot. n. 10524 del 09/10/2024, del PTOF 2025/2028 aggiornato per l'a.s. 2025/2026 (delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 15/12/2025), del RAV, del Piano di Miglioramento e del Piano per l'Inclusione;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità dell'Istituto e del contesto territoriale, nonché delle collaborazioni in essere con gli enti locali, le realtà del territorio e le associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PREMESSA

Il PTOF 2025-2028 resta il riferimento fondamentale dell'Istituto: il presente atto ne orienta l'aggiornamento annuale, in continuità con l'Atto di indirizzo della precedente Dirigente Scolastica.

La scuola che si intende costruire pone ogni alunna e ogni alunno al centro del proprio percorso: accoglie le fragilità come punto di partenza per far emergere potenzialità non ancora riconosciute e, con pari attenzione, valorizza le eccellenze. Una scuola inclusiva non lascia indietro nessuno e consente a ciascuno di raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

La ricca progettualità dell'Istituto richiede un principio unificante, individuato nella qualità delle relazioni tra alunni, docenti, personale ATA e famiglie: l'apprendimento si realizza all'interno di una relazione, che ne rappresenta la condizione. In un tempo di rapidi cambiamenti, anche digitali, l'educazione alle relazioni, alle emozioni e alla comunicazione costituisce una competenza essenziale per la crescita della persona.

1. Priorità del RAV e Piano di Miglioramento

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013 costituiscono parte integrante del Piano. Le priorità del triennio 2025-2028 restano confermate, salvo eventuali modifiche emerse dall'autovalutazione:

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

- scuola dell'infanzia: sviluppo integrale negli ambiti dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, con miglioramento nella gestione delle emozioni e nell'interazione con i pari;
- risultati scolastici: utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative per una didattica per competenze;
- prove standardizzate: allineamento al livello regionale degli esiti INVALSI di italiano e matematica delle classi II e V della scuola primaria;
- competenze chiave europee: percorsi progettuali integrati e strumenti per la loro valutazione e certificazione;
- risultati a distanza: riduzione di abbandoni e trasferimenti per insuccesso nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- benessere a scuola: sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e strumenti per misurarle.

Il presente atto si raccorda a tali priorità e conferma l'attenzione agli esiti in italiano, matematica e lingue straniere e alla cultura scientifica, in coerenza con l'identità formativa dell'Istituto centrata sulle discipline STEAM.

2. Proposte e pareri del territorio

Alla data del presente atto non sono pervenute proposte o pareri formali da parte degli enti locali, delle realtà del territorio o delle associazioni dei genitori. Il Piano terrà conto delle collaborazioni in essere e di eventuali proposte successive, rafforzando la comunicazione con le famiglie, anche non italofone, la collaborazione con l'Ente locale e i servizi e la partecipazione a reti di scuole e a bandi.

3. Risultati INVALSI e monitoraggio

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati INVALSI, analizzati in sede di dipartimento, e in particolare dei seguenti aspetti emersi dal RAV: nella scuola primaria, la riflessione sulla lingua in italiano (classi II e V) e gli ambiti Dati e previsioni (classi II) e Spazio e figure (classi V) in matematica; la varianza degli esiti tra le classi e la non piena corrispondenza tra valutazioni interne e prove nazionali. Saranno previsti percorsi di recupero e consolidamento, anche a classi aperte o in orario extracurricolare.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà monitorato con verifica intermedia e finale e rendicontato nella Rendicontazione sociale, attraverso indicatori quali:

4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge n. 107/2015:

- **commi 1-4** *(finalità della legge e compiti delle scuole):*

  percorsi personalizzati e individualizzati: per gli alunni in difficoltà, progettazione universale per l'apprendimento, didattica laboratoriale e cooperativa, recupero tempestivo e valorizzazione dell'italiano L2; per gli alunni con particolari attitudini, potenziamento, approfondimento e tutoraggio tra pari. La relazione educativa sarà curata come dimensione trasversale a tutte le discipline, con un clima di classe cooperativo, momenti strutturati di educazione emotiva e lo sviluppo delle competenze comunicative, in coerenza con la Legge n. 22/2025.

- **commi 5-7 e 14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

  Si terrà conto in particolare delle priorità di cui al comma 7, lettere a) competenze linguistiche e CLIL; b) competenze matematico-logiche e scientifiche; c) musica e arte, con riferimento alla sezione musicale; d) ed e) cittadinanza attiva, legalità e sostenibilità; g) discipline motorie, con riferimento

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

alla curvatura sportiva; h) competenze digitali; i) metodologie laboratoriali; l) prevenzione della dispersione e inclusione; p) e q) percorsi individualizzati e valorizzazione del merito; r) italiano L2; s) orientamento.

Per attrezzature e infrastrutture si conferma il fabbisogno indicato nel PTOF. L'Istituto dispone di dotazioni ampie (digital board in tutte le aule, ambienti Scuola 4.0, laboratorio STEM, strumenti per coding e robotica): il Piano dovrà assicurarne il pieno utilizzo in tutti i plessi, programmarne la manutenzione e il rinnovo, aggiornarne la ricognizione nel PTOF.

Per i posti comuni e di sostegno, per il potenziamento dell'offerta formativa e per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario si conferma il fabbisogno indicato nel PTOF 2025-2028, che non presenta variazioni per l'a.s. 2026/2027.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le figure del coordinatore di plesso e del coordinatore di classe. Andranno definiti, per la secondaria di primo grado, le strutture dei dipartimenti per aree disciplinari e dipartimenti verticali tra gli ordini di scuola, quali sedi di confronto metodologico-didattico.

- **commi 10 e 12** *(primo soccorso, formazione del personale docente e ATA):*

  Nella scuola secondaria saranno promosse iniziative sulle tecniche di primo soccorso.

  La formazione del personale docente, di respiro triennale, riguarderà:

  - inclusione e relazione educativa;
  - curricolo, didattica e valutazione per competenze;
  - didattica digitale e intelligenza artificiale;
  - lingua inglese e internazionalizzazione, anche con i corsi previsti dal progetto Erasmus+.

  La formazione del personale ATA riguarderà la digitalizzazione amministrativa, la privacy e il supporto all'inclusione.

- **commi 15-16** *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

  educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione, quale parte dell'educazione al rispetto e alle relazioni, informando le famiglie e acquisendo il consenso informato nei casi previsti dalla Legge n. 104/2026.

- **comma 20** *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):*

  insegnamento affidato a docenti abilitati e specializzati, con continuità didattica, raccordo con la secondaria, avvio di esperienze CLIL e certificazioni linguistiche.

- **commi 28-29 e 31-32** *(insegnamenti opzionali, orientamento, valorizzazione del merito e dei talenti, alunni stranieri), con particolare riguardo al D.M. n. 328/2022:*

  valutare l'attivazione del Latino per l'educazione linguistica e proseguire la sperimentazione della terza lingua straniera; valorizzare i talenti attraverso gare, certificazioni, sezione musicale e curvatura sportiva; sviluppare una didattica orientativa sin dalla scuola dell'infanzia e i moduli di orientamento nella secondaria; curare la continuità tra ordini e l'orientamento degli alunni stranieri e delle loro famiglie, anche con la mediazione linguistico-culturale.

5. Inclusione scolastica e il Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2017, anche con riferimento al D.I. n. 1879/2026:

PEI e PDP saranno elaborati a partire dai punti di forza dell'alunno, in un'ottica di progetto di vita e in collaborazione con famiglie e servizi; la progettazione si ispirerà alla progettazione universale per l'apprendimento; saranno consolidati il protocollo di accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana, i percorsi di italiano L2 e i protocolli di tutela dei minori. Ogni attività di ampliamento dell'offerta formativa

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

dovrà garantire l'accesso a tutti gli alunni, compresi quelli con disabilità, BES o in condizioni di svantaggio.

6. Competenze multilinguistiche e internazionalizzazione

La scuola intende rafforzare le competenze multilinguistiche e interculturali di tutti i soggetti coinvolti attraverso CLIL, certificazioni linguistiche, gemellaggi, eTwinning ed Erasmus+, formalizzando la valutazione della competenza interculturale e garantendo l'accesso anche agli alunni con minori opportunità.

Il Piano recepisce il progetto Erasmus+ KA122-SCH *"Condividere lingue, condividere culture. Imparare insieme oltre i confini"* (codice 2026-1-IT02-KA122-SCH-000417368, CUP C94C26000110006; 44.490,00 euro; dal 24/08/2026 al 23/02/2028). Il Collegio dovrà integrarne le mobilità nella progettazione curricolare, definire criteri di selezione dei partecipanti trasparenti e inclusivi, avvalendosi del sostegno all'inclusione previsto, e assicurarne la restituzione all'intera comunità scolastica.

7. Criteri generali per la programmazione

I criteri generali già definiti dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF precedenti, coerenti con i punti 1 e 2, potranno essere inseriti nel Piano. In particolare, ogni progetto sarà corredato da una scheda che ne espliciti il raccordo con il RAV e il curricolo, il contributo alla dimensione relazionale, le modalità di accesso per tutti gli alunni e la verifica degli esiti; saranno privilegiati i progetti strutturali e pluriennali, che coinvolgano più classi, plessi o ordini.

8. Organico del potenziamento

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. L'organico sarà impiegato prioritariamente nelle attività didattiche ordinarie, per recupero, potenziamento e lavoro per piccoli gruppi, tenendo conto che deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi.

9. Transizione digitale e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA)

In coerenza con l'obiettivo regionale, con il D.M. n. 166/2025 e con il Piano Scuola Digitale FVG, il Piano dovrà prevedere: un curricolo verticale delle competenze digitali, dal pensiero computazionale fino alla cittadinanza digitale e all'uso critico, sicuro ed etico dell'IA, anche nell'ambito dell'educazione civica e in funzione orientativa; criteri per la scelta degli strumenti di IA fondati su finalità didattica, protezione dei dati, limiti di età e accessibilità; la formazione progressiva del personale. Le tecnologie saranno al servizio della relazione educativa, mai in sua sostituzione.

10. Bullismo, cyberbullismo e benessere

Ai sensi della Legge n. 70/2024, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione, in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. n. 18/2021. Saranno previsti percorsi di educazione socio-affettiva adeguati all'età, nel rispetto della Legge n. 104/2026, spazi di ascolto per alunni, famiglie e personale (eventuale: sportello di supporto psicologico) e occasioni di partecipazione degli alunni alla vita della scuola.

11. Innovazione didattico-metodologica, curricolo e flessibilità

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità. In particolare il Collegio, attraverso i dipartimenti, è invitato a: rielaborare gradualmente il curricolo verticale secondo il D.M. n. 221/2025, esplicitando i traguardi relativi alle competenze relazionali ed emotive; consolidare il curricolo di educazione civica con le attività di cittadinanza attiva e solidale (D.P.R. n. 134/2025) e i temi della sostenibilità; revisionare i criteri di valutazione alla luce della Legge n. 150/2024 e del D.M. n. 14/2024; adottare aggregazioni flessibili e didattica laboratoriale negli ambienti di

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

apprendimento innovativi.

12. Indicatori

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Aggiornamento del Piano

L'aggiornamento del Piano, limitato alle sezioni interessate dal presente atto, dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale per il PTOF affiancata dal Dirigente scolastico e con il supporto delle Funzioni strumentali entro ottobre 2026, per essere portato all'esame del Collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, prima dell'apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2027/2028.

Il presente atto è pubblicato all'Albo online dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanna Fonda

UDIC835003 - A7C74FE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011688 - 27/10/2026 - V.4 - U

Firmato digitalmente da FONDA Giovanna